



Borsa Italiana

AVVISO n.6431	16 Aprile 2015	MOT - DomesticMOT
--------------------------------	----------------	-------------------

Mittente del comunicato : BORSA ITALIANA

Societa' oggetto dell'Avviso : REPUBBLICA ITALIANA

Oggetto : DomesticMOT - INIZIO NEGOZIAZIONI
BTP ITALIA 20 APRILE 2023
(IT0005105843)

Testo del comunicato

Si veda allegato.

Disposizioni della Borsa

Oggetto: AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI IN BORSA
Titolo: **“BTP Italia indicizzato all’inflazione italiana (Indice FOI), a 8 anni, 20 aprile 2015 – 20 aprile 2023”**

Borsa Italiana S.p.A. con provvedimento n. 8044 dell’08/04/2015 ha disposto l’ammissione alle negoziazioni dei BTP Italia in oggetto. L’inizio delle negoziazioni avrà decorrenza dal giorno **20 aprile 2015**.

CARATTERISTICHE DEI TITOLI

Importo globale in circolazione dei BTP Italia	: 9.379.071.000 Euro
Interesse annuo lordo reale	: 0,50% pagabile il 20 aprile e il 20 ottobre di ogni anno di durata del prestito.
Indicizzazione	: l’indicizzazione è calcolata in conformità a quanto specificato dal Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze pubblicato con Avviso di Borsa Italiana n. 5995 del 10 aprile 2015.
Modalità di negoziazione	: corso secco Nel calcolo del rateo giornaliero non verrà applicato il meccanismo del <i>floor</i> al Coefficiente d’Indicizzazione (CI).
Data di pagamento	: 20 aprile 2015
Data di Godimento	: 20 aprile 2015
Data di Scadenza	: 20 aprile 2023 (rimborso in unica soluzione a scadenza)
Tagli	: 1.000 Euro
Importo minimo di contrattazione	: 1.000 Euro
CODICI	: ISIN IT0005105843 Instrument ID 775350
Denominazione	: BTP ITALIA AP23 EUR
EMS	: 25.000
Mercato e comparto di negoziazione	: Borsa - Mercato telematico delle obbligazioni (MOT) - segmento DomesticMOT - classe titoli di stato italiani.

DISPOSIZIONI DELLA BORSA ITALIANA

Dal giorno 20 aprile 2015 il **“BTP Italia indicizzato all’inflazione italiana (Indice FOI), a 8 anni, 20 aprile 2015 – 2° aprile 2023”** verrà iscritto nel Listino Ufficiale, comparto obbligazionario (MOT).

Allegato:
- Decreto di accertamento del Ministero dell’Economia e delle Finanze



Ministero dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DEL TESORO

DIREZIONE II

IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 2003, n. 398, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di debito pubblico, e in particolare l'articolo 3, ove si prevede che il Ministro dell'Economia e delle Finanze è autorizzato, in ogni anno finanziario, ad emanare decreti cornice che consentano al Tesoro, fra l'altro, di effettuare operazioni di indebitamento sul mercato interno o estero nelle forme di prodotti e strumenti finanziari a breve, medio e lungo termine, indicandone l'ammontare nominale, il tasso di interesse o i criteri per la sua determinazione, la durata, l'importo minimo sottoscrivibile, il sistema di collocamento ed ogni altra caratteristica e modalità;

VISTO il decreto ministeriale n. 97587 del 23 dicembre 2014, emanato in attuazione dell'articolo 3 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 398 del 2003, ove si definiscono, per l'anno finanziario 2015, gli obiettivi, i limiti e le modalità cui il Dipartimento del Tesoro dovrà attenersi nell'effettuare le operazioni finanziarie di cui al medesimo articolo prevedendo che le operazioni stesse vengano disposte dal Direttore Generale del Tesoro o, per sua delega, dal Direttore della Direzione Seconda del Dipartimento medesimo;

VISTA la determinazione n. 100215 del 20 dicembre 2012, con la quale il Direttore Generale del Tesoro ha delegato il Direttore della Direzione Seconda del Dipartimento del Tesoro a firmare i decreti e gli atti relativi alle operazioni suddette;

VISTO il decreto n. 29988 del 10 aprile 2015 con cui è stata disposta l'emissione di buoni del Tesoro poliennali indicizzati all'inflazione italiana ("BTP Italia") con godimento 20 aprile 2015 e scadenza 20 aprile 2023, da offrire tramite il Mercato Telematico delle Obbligazioni – MOT, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

VISTO, in particolare, l'articolo 1 del citato decreto del 10 aprile 2015, ove vengono stabilite le caratteristiche dei predetti "BTP Italia", fra le quali il quantitativo minimo dell'emissione e la misura minima del tasso cedolare annuo, e si prevede che con successivo decreto, da emanarsi al termine del periodo di collocamento, verrà fissata la misura della cedola reale, in relazione alle condizioni di mercato alla chiusura del medesimo periodo di collocamento, e verrà accertato il quantitativo dei titoli emessi;

CONSIDERATO che il periodo di collocamento è stato suddiviso in due fasi, i giorni 13, 14 e 15 aprile 2015 (la "Prima Fase") e il giorno 16 aprile 2015 (la "Seconda Fase");

VISTA la lettera n. 00873 del 16 aprile 2015, con la quale la Borsa Italiana S.p.A. ha comunicato i dati relativi al collocamento dei predetti “BTP Italia”, avvenuto nei giorni 13, 14, 15 e 16 aprile 2015;

D E C R E T A

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 2003, n. 398, nonché del decreto ministeriale n. 97587 del 23 dicembre 2014 ed in attuazione dell'articolo 1 del decreto del 10 aprile 2015, tutti citati nelle premesse, il tasso cedolare reale annuo dei “BTP Italia” con godimento 20 aprile 2015 e scadenza 20 aprile 2023 è determinato nella misura dello 0,50%.

Sulla base della comunicazione di Borsa Italiana S.p.A. del 16 aprile 2015, richiamata nelle premesse, l'importo dei titoli emessi viene determinato in complessivi 9.379.071.000 euro, di cui 5.378.905.000 euro relativi alla Prima Fase e 4.000.166.000 euro relativi alla Seconda Fase.

Restano ferme tutte le disposizioni di cui al citato decreto del 10 aprile 2015, che qui si intende interamente confermato e richiamato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

p. IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO
firmatario l